



46100 Mantova - Via G.B. Spagnoli, 5
Tel. (0376) 222780 - Telefax (0376) 221390
e-mail: info@gonzagadxpo.it
PEC: bonifica.gonzagadxpo@pec.regione.lombardia.it
C.F. 02122930205

Prot. N. **2704**

in data
Allegati N.

Mantova, **30 LUG. 2018**

Comune di Reggiolo
Area Urbanistica, Ricostruzione, Edilizia Privata e
Ambiente
via IV Novembre, 19
42046 Reggiolo (RE)

Oggetto:

- Piano di coltivazione e sistemazione della cava Margonara 2;
- Parere tecnico-amministrativo.

Con riferimento alla nota n. prot. 9638 del 04/07/2018, ed alla successiva conferenza di servizi si invia in allegato lo stralcio della rete di competenza consortile nell'area oggetto di intervento, in formato pdf: si tratta di due canali denominati Diversivo Fossa Luzzarese e Cavo Margonara posti rispettivamente sul lato nord e sul lato est.

Visionata la documentazione del Piano di coltivazione della cava e successiva sistemazione dell'area, si segnala quanto segue in relazione al regolamento di Polizia Idraulica n°3/2010 di Regione Lombardia valido anche per il comprensorio consortile in provincia di Reggio Emilia ai sensi dell'intesa interregionale sulle bonifiche.

I nuovi attraversamenti carrabili in progetto previsti sul canale Diversivo Fossa Luzzarese, devono essere sottoposti a procedura di concessione amministrativa previa presentazione di elaborati progettuali, mentre per quelli esistenti uno sul Diversivo ed uno sul Margonara, si deve provvedere al rinnovo delle concessioni in essere ancora in carico alla precedente società, se riutilizzati.

I manufatti di scarico delle acque del fosso di gronda e delle acque provenienti dalle aree di cantiere e dei reflui dei servizi igienici, non rappresentati nella documentazione grafica di progetto ma sicuramente recapitanti nei canali consortili, devono essere sottoposti a procedura di concessione amministrativa.

Le nuove recinzioni e quelle preesistenti dovranno essere regolarizzate come opere eseguite su aree di rispetto, essendo posizionate in alcuni punti fino contro il ciglio del canale per limitare l'accesso agli estranei.

I nastri trasportatori determinano due attraversamenti aerei a quote che non consentono il passaggio degli ordinari mezzi per la manutenzione: la loro permanenza potrà essere oggetto di concessione precaria per la sola durata della coltivazione, con obbligo di rimozione, previa esecuzione di un congruo tratto di rivestimento delle sponde con massi da scogliera, ad impedimento della crescita vegetazionale.

Tutte le concessioni da rilasciare dovranno essere specificatamente richieste a questo Consorzio con la necessaria documentazione progettuale di dettaglio; avranno una durata di solo 5 anni pari al tempo di

coltivazione con obbligo di messa in pristino, salvo proroghe motivate o subentri; per gli attraversamenti aerei è prevista la sola rimozione.

La pista ciclopedonale che verrà eseguita come opere di riqualificazione dell'area, potrà permanere sulle aree demaniali solo se le concessioni delle opere di pertinenza (ad esempio i ponti o eventuali recinzioni) fossero acquisite da parte di altri soggetti cui farà carico la loro gestione, altrimenti dovranno essere rimosse.

Le altre opere di riqualificazione ambientale, ed in particolare la messa a dimora delle essenze arboree, dovranno rispettare le distanze minime stabilite dal citato regolamento regionale e quelle dei regolamenti comunali, se a maggior tutela del bene demaniale.

Le recinzioni che eventualmente permanessero anche dopo la coltivazione della cava non potranno impedire il passaggio sulle sponde dei canali consortili, da ambo le parti e quindi ne dovranno essere rimossi i relativi tratti benchè tollerati durante la coltivazione a motivo di pubblica sicurezza.

Poiché numerosi interventi prevedono l'obbligo del ripristino dei luoghi, il consorzio sarà costretto a richiedere idonea cauzione.

Distintamente.




il DIRETTORE
ing. Monica Raffaele

Allegato citato.

Il referente della pratica: dott. Gozzi Fabrizio
e-mail: gozzifabrizio@gonzagadpo.it